

□ Interrogazione n. 1455

presentata in data 6 novembre 2013

a iniziativa del Consigliere Marangoni

“Più di 4 milioni di euro del bilancio regionale destinati al cosiddetto “distretto culturale evoluto”. Con oltre 100.000 disoccupati nelle Marche, si chiede: quanti posti di lavoro saranno creati?”

a risposta orale

Premesso che:

- è stato annunciato dall'Assessorato alla Cultura della Regione Marche l'investimento di 4,2 milioni di euro per il cosiddetto “Distretto Culturale Evoluto”;
- questi fondi sono destinati al cofinanziamento di progetti definiti “di iniziativa territoriale”;
- l'intenzione, a detta dell'assessorato competente, è quella di “rilanciare l'economia e la crescita, puntando su un settore importante come quello dello sviluppo culturale”;

Premesso ancora che:

- i dieci progetti finanziati serviranno, sempre su dichiarazione dell'assessore regionale alla Cultura, per “creare una filiera di professionalità”, per “creare servizi e attività innovative”, per “realizzare un centro di documentazione del catalogo d'arte dalla carta al digitale”, per “migliorare l'accoglienza di tracciati paesaggistici”, per “collegare 23 musei al sistema imprenditoriale dell'area della calzatura”, per istituire “un centro specializzato per l'organizzazione, produzione e promozione di eventi”, e così via;

Considerato che:

- nella Regione Marche i posti di lavoro persi in un anno sono 23.000, il tasso di disoccupazione è pari all'11%, con la previsione, per fine anno di circa 100.000 disoccupati;
- una risposta con questi interventi giustificata con una prospettiva di lungo periodo appare assai discutibile anche se ovviamente auspicabile;

SIINTERROGA

l'Assessore competente per conoscere:

1. Quanti posti di lavoro complessivi si creeranno con l'erogazione di questi 4.200.000 euro del bilancio regionale;
2. quanti manager e imprenditori si formeranno nel “settore dell'impresa culturale e creativa”?
3. Quanti posti di lavoro si realizzeranno nella “creazione di una filiera di professionalità per la produzione di giochi elettronici a base di contenuti culturali”?
4. Quanti posti di lavoro creerà il “miglioramento dell'accoglienza dei tracciati paesaggistici” (fatto salvo qualora essi esistano)?
5. Quanti posti di lavoro creerà lo “sviluppo della cooperazione tra l'accoglienza turistica e l'impresa culturale e manifatturiera”?
6. Quanti posti di lavoro creerà “il centro di documentazione di un catalogo d'arte dalla carta al digitale”?
7. Quanti posti di lavoro creerà “un centro specializzato per l'organizzazione, produzione e promozione di eventi”?